

Tecnologia Sulzer per il PLA Thailandese

La società elvetica fornirà a NatureWorks le tecnologie di purificazione e polimerizzazione di lattidi destinate al nuovo impianto asiatico.

18 gennaio 2022 08:50

Il produttore di bioplastiche NatureWorks ha selezionato Sulzer come partner tecnologico per il nuovo impianto integrato di PLA (acido polilattico) da 75.000 tonnellate annue che sorgerà nel sito thailandese di Nakhon Sawan Biocomplex.



Sulzer dispone di tecnologie di purificazione, polimerizzazione e devolatilizzazione dei lattidi, da cui si ottengono bioplastiche PLA. Il processo di cristallizzazione sviluppato dalla società svizzera consentirà di ottenere lattidi con elevata purezza, mentre le unità a valle di polimerizzazione e post-reazione convertiranno questi intermedi nella gamma di gradi PLA Ingeo.

Nelle intenzioni della società statunitense, i lavori di costruzione partiranno nella seconda parte di quest'anno e le nuove capacità produttive saranno disponibili nel corso del 2024.

L'investimento è superiore a 600 milioni di dollari.

Il nuovo polo thailandese sarà completamente integrato: partirà infatti dalla produzione di acido lattico per ottenere lattide e quindi il polimero (PLA), commercializzato con il marchio Ingeo.

In precedenza, Natureworks aveva già affidato la progettazione dettagliata alla statunitense Jacobs e la costruzione degli impianti a IAG, insieme con le attività di project management, project controls e procurement.

NatureWorks ha avviato la produzione di PLA su scala commerciale nel 2002 a Blair, negli USA, dove nel 2013 è stata ampliata la capacità produttiva, portata a 150.000 tonnellate annue, ed è in corso un ulteriore incremento del 10%.

© Polimerica - Riproduzione riservata